| | |
|---|---|
| *Oggetto*: | Pre intesa **fondo per le risorse decentrate** destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente non dirigente quantificazione risorse per l'**ANNO 2024** |

Il sottoscritto Dr. Roberto Sclavi, revisore unico

**premesso che**

- con consegna via mail presso il mio studio in data 23/12/2024 è stata trasmessa a questo ufficio la preintesa siglata con le OO.SS. in data 20/12/2024 relativa alla contrattazione del fondo risorse decentrate già oggetto di quantificazione con determina n. 112 del 30/9/2024;
- che a tutt'oggi non è pacifico che le ASP.in quantoon ricadenti nel perimetro della P.A, siano tenute all'iter specifico; pertanto i richiami alle normative di legge previste per gli enti della P.A. sono effettuati solo al fine di determinare il contesto e non il quadro normativo di riferimento;
- che in data 16/12/2024 questo organo ha già rilasciato un parere in merito al *"Fondo per le risorse decentrate ANNO 2024: determinazione ed effetti"* che per quanto occorre e non riproposto si richiama integralmente,

**Atteso che:**

- l'art. 8, comma 6 del C.C.N.L. 16/11/2022 per i dipendenti delle funzioni locali prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- inoltre l'art. 40bis, comma 3 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 (Testo unico pubblico impiego) <u>non applicabile direttamente in virtù di quanto sopra</u> prevede, che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei

trattamenti accessori e' effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo" che prevedono anche il recupero dell'indebito;

- l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ..."
- il parere del revisore attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) **e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;**
- detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione alla firma definitiva dell'accordo stesso che il parere del revisore attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) **e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;**
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione alla firma definitiva dell'accordo stesso;

- l'art. 40 comma 3-sexies del d.lgs. 165/2001 prevede la redazione della Relazione Tecnico Finanziaria e quella dell'Organo di Revisione solo in fase di ipotesi del Contratto Decentrato;
- il fondo per la produttività anno 2024 è quantificato, in euro 40.851.,59 di cui euro 39.625,96 di parte stabile ed euro 1.225,63 parte variabile (economie 2023);
- le risorse di parte stabile soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017 ammontano a euro 39.625,96;
- Che il fondo per la produttività anno 2024 è quantificato, in euro 40.851,59, in aumento per la sola parte variabile rispetto a quanto già oggetto del precedente perere del 16/12/2024,

**vista**

la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria allegate alla pre intesa siglata con le OO.SS. trasmessa a questo ufficio via posta elettronica il 23/12/2024 che qui si intende richiamata integralmente

**preso atto**

della relazione del Direttore attestante che la somma destinata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui alla tabella allegata all'ipotesi di contratto, è inserita come voce di spesa del bilancio corrente e confluirà per la parte non

ancora erogata in competenza come accantonamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024;

**verificato**

che l'andamento del conto economico, unito all'esistenza di fondi di bilancio, consente di confermare la copertura finanziaria per le risorse decentrate relativo all'anno 2024 come riportato nella relazione e pertanto non sono necessari supplementi di istruttoria,

attesta

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti già effettuati nel bilancio di previsione e che saranno oggetto di integrazione a consuntivo 2024 per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo,

Raccomanda inoltre che venga posto in essere un oggettivo controllo della quota parte del fondo destinata a specifici obbiettivi, con riferimento anche a quanto già previsto nel PIAO.

**Ricorda infine che**

- Non spetta a questo **Organo la verifica in merito alla parte normativa**, a **quella contrattuale, alle modalità inerenti le progressioni ed i criteri di valutazione che spettano all'OIV o ai responsabili dell'ente**;
- che l'erogazione delle indennità di risultato è possibile solo al conseguimento delle valutazioni da parte dell'organismo preposto, nonché l'obbligo di dare ampia trasparenza mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente ai sensi di legge.

Letto, confermato, sottoscritto

Viareggio,27 dicembre 2024

IL REVISORE UNICO

Dott. Roberto Sclavi